



**COMUNE DI PISA**

Direzione Finanze Provveditorato Aziende

**Allegato "F"**

## **RELAZIONE TECNICA sulla proposta di delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento dell'esercizio 2017**

Con Deliberazione del C.C. n. 54 del 20.12.2016 è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 entro il termine ordinario del 31 dicembre stabilito dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Il bilancio di previsione è stato finora oggetto delle variazioni che di seguito si riepilogano:

- con Determinazione DD-03 n. 1426 del 27.12.2016 il bilancio di previsione è stato variato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 7 del 28.02.2017 è stata approvata una variazione delle previsioni di competenza del bilancio 2017-2019;
- con Deliberazione della G.C. n. 36 del 07.03.2017 è stata approvata una variazione di cassa del bilancio di previsione 2017-2019;
- con Deliberazione della G.C. n. 42 del 08.03.2017 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 65 del 05.04.2017 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

Con Deliberazione del C.C. n. 19 del 27.04.2017 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016. Si ricorda che il risultato di amministrazione 2016 ammonta a complessivi € 72.888.041,44 di cui € 52.833.652,54 di fondi accantonati, € 8.208.137,65 di fondi vincolati, € 7.500.26,26 di fondi destinati agli investimenti ed € 4.340.224,99 di fondi disponibili.

L'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali rispettino gli equilibri di bilancio e che, a tal fine, *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno”*, l'organo consiliare provveda a dare atto del permanere degli equilibri generali o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie (comma 2). Il comma 4 dello stesso articolo prevede che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura di cui all'art. 141, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si provvede ad attuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita.

L'art. 14 del Regolamento di contabilità, in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 11.05.2017, prevede che *“Almeno una volta entro il 31 luglio il Consiglio comunale provvede con delibera a*

*dare atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Entro il 31 luglio il Consiglio comunale delibera la variazione di assestamento generale di bilancio con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. [...]*".

L'art. 20-bis dello stesso Regolamento, recante la disciplina attuativa del controllo sugli equilibri finanziari previsto dall'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che, con la periodicità stabilita dalla Giunta e comunque almeno una volta contestualmente alle operazioni concernenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio, si provvede ad una ricognizione in ordine alla permanenza degli equilibri finanziari.

Pertanto, stante il quadro posto dall'art. 147-quinquies, dall'art. 175, comma 8, e dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché dalle richiamate disposizioni regolamentari, con la presente proposta di variazione al bilancio di previsione 2017-2019 viene effettuato l'assestamento delle previsioni, alla luce delle esigenze gestionali sopravvenute e delle scelte di indirizzo politico-amministrativo, nonché la salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio.

Per quanto riguarda le assegnazioni del Fondo di solidarietà comunale (FSC), il D.P.C.M. 25 maggio 2017 ha determinato le componenti per l'anno in corso negli importi seguenti:

- FSC assegnato al Comune: € 10.578.563,26;
- quota del gettito IMU da trattenere per alimentare il fondo nazionale: € 7.176.219,07.

Poiché la previsione iniziale di bilancio della quota di spettanza del FSC ammontava ad € 11.069.932,00, in sede di assestamento viene adeguata la previsione registrando una minore entrata di € 491.369,00.

Considerando anche la minore entrata del FSC, le variazioni che interessano la parte corrente assicurano la conservazione degli equilibri di bilancio senza necessità di ricorso ad operazioni straordinarie ed, in particolare, senza utilizzo, a tale scopo, dell'avanzo di amministrazione.

Quest'ultimo, per la quota libera applicata alla parte corrente, è destinato al finanziamento di "*spese correnti a carattere non permanente*" che, in quanto tali, interessano il solo esercizio 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Quindi, in sede di assestamento, le variazioni di entrata corrente e le variazioni di spesa corrente, al netto dell'avanzo applicato e del relativo utilizzo, sono tali da conservare l'equilibrio finanziario della competenza.

Come descritto nelle premesse della proposta di deliberazione, non sussistono elementi e circostanze che evidenzino il venir meno degli equilibri finanziari in corso di gestione.

In sede di assestamento, sulla base delle priorità individuate dall'Amministrazione, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 per complessivi € 13.372.048,97, negli importi e con le destinazioni seguenti:

- Alla parte corrente del bilancio per complessivi € 1.782.419,87, di cui:
  - € 128.389,04 di avanzo vincolato da risparmi di lavoro straordinario, destinato alla parte corrente del bilancio per il finanziamento del salario accessorio ex art. 15, comma 1, lett. m), del CCNL 01.04.1999;
  - € 39.561,78 di avanzo vincolato da risparmi di risorse stabili, destinato alla parte corrente del bilancio per il finanziamento del salario accessorio ex art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999;
  - € 99.571,45 di avanzo vincolato della gestione associata dell'Ufficio LODE Pisano, destinato alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
  - € 99.805,60 di avanzo vincolato per contributo regionale per attività urbanistica dei comuni dell'area pisana, destinato alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
  - € 1.415.092,00 di fondi disponibili, destinati al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (stanziare *una tantum* nel solo esercizio 2017);

- Agli investimenti per complessivi € 11.589.629,10, di cui:
- € 358.850,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. A), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
  - € 220.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. B), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
  - € 1.255.902,81 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
  - € 960.000,00 di avanzo vincolato IS COP, destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo (Delibera del C.C. n. 73/2013 e s.m.i.);
  - € 38.000,00 di avanzo vincolato da contributo regionale per la sicurezza urbana ex L.R. 38/2001 (Progetti videosorveglianza), destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;
  - € 98.000,00 di avanzo vincolato da contributo regionale per la sicurezza urbana ex L.R. 38/2001 (Progetto pilota Decreto 13524/2016), destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;
  - € 1.152.850,03 di avanzo vincolato per mutui e prestiti ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, destinato al finanziamento degli investimenti;
  - € 7.506.026,26 di fondi destinati agli investimenti applicati al bilancio per il finanziamento di investimenti.

Si precisa che le variazioni di bilancio che riguardano la parte in conto capitale sono correlate con la proposta di modifica del Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 (parte integrante del Documento unico di programmazione), predisposta dai competenti uffici e trasmessa al Consiglio Comunale, la cui approvazione costituisce presupposto per l'approvazione della delibera di assestamento.

La composizione degli equilibri interni di bilancio a seguito dell'assestamento generale è riportata in dettaglio nel prospetto allegato "D" al quale si rinvia.

Occorre inoltre ricordare che l'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha disciplinato le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012 2012 (*"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"*). In particolare, il comma 468 del citato art. 1 della Legge 232/2016 stabilisce che, nel corso dell'esercizio, è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466. Tale prospetto è riportato nell'allegato "E", al quale si rinvia, e dal quale si evince la compatibilità delle previsioni assestate di bilancio con il rispetto del saldo di finanza pubblica.

Pisa, 11 luglio 2017

Il Dirigente  
Dr. Claudio Sassetti